

COMUNE DI GALLIATE
(Provincia di Novara)

**Modifiche ed Integrazioni
al Contratto collettivo
decentrato integrativo
del 27/11/2006**

Sottoscritto in data: 22/12/2008

ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Per quanto non espressamente modificato con il presente accordo restano in vigore, in quanto applicabili e conformi a legge e ai vigenti CCNL, le disposizioni del CCDI 27/11/2006.

ART. 2 DURATA E DECORRENZA

1. Gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo specifica e diversa prescrizione e decorrenza espressamente prevista nel contratto stesso.
2. Il presente contratto mantiene validità, nel rispetto delle norme di legge e di CCNL, fino a sostituzione delle disposizioni mediante la sottoscrizione formale di un successivo accordo.

ART. 3 MODIFICAZIONI ALL'ART. 2 DEL CCDI 27/11/2006

1. Resta confermata la disciplina di cui all'art. 2 del CCDI 27/11/2006.
In relazione a quanto previsto dal comma 6 dello stesso articolo, si conviene che le risorse da destinare ai compensi per produttività collettiva ai sensi dell'art 37 del CCNL 22/01/2004 è pari, per l'anno 2008, ad euro 44.000,00.

ART. 4 MODIFICAZIONI ALL'ART. 3 DEL CCDI 27/11/2006

1. A decorrere dal 1°/1/2008 le parti concordano di modificare l'art 3 del CCDI 27/11/2006 nei termini seguenti:
 - al comma 5 di tale articolo il periodo “*Si procede alla successive fasi b) e c) sotto indicate solamente per i dipendenti che abbiano ottenuto almeno il punteggio medio della fascia 3 “buono” delle schede di valutazione, così come riportato nella sottostante tabella:*” è sostituito con le parole “*Si procede alla successive fasi b) e c) sotto indicate solamente per i dipendenti che abbiano ottenuto almeno il punteggio, derivante dalle apposite schede di valutazione, nei termini di cui alla sottostante tabella:*”.
 - la tabella di cui al comma 5 – Fase A del suddetto articolo viene modificata quanto al punteggio minimo per accedere alle fasi b) e c) nelle risultanze finali di cui di seguito

progressioni in categorie	intervallo di p. in fascia 3	punteggio min. per accedere alle fasi b) e c)
A	71-115	105,00
B	71-115	105,00
C	74-120	109,00
D	77-125	113,00
D (P.O.)	81-130	126,00

- il comma 6 del citato articolo viene modificato sostituendo le parole “*medio della fascia 3 “buono” delle schede di valutazione, di cui alla tabella riportata alla lettera a) del precedente comma 7*” con le parole “*minimo di cui alla tabella del precedente comma 5, fase a)*”.
2. Verificata la sussistenza delle risorse destinabili agli istituti di parte stabile, le parti condividono l'opportunità che il sistema di attribuzione delle progressioni orizzontali discriminii esclusivamente rispetto al merito e non, nel caso di parità merito, rispetto ad una preventiva predeterminazione del numero di progressioni ammesse per categoria.

3. In ragione al principio espresso al comma precedente, ai fini dell'applicazione dell'art 3 del CCDI 27/11/2006, le parti concordano, limitatamente all'esercizio 2008, di destinare al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali una somma pari all'importo teorico massimo necessario per il finanziamento delle progressioni orizzontali di tutti i dipendenti aventi i requisiti per l'accesso alla procedura di selezione, corrispondente ad euro 19.152,51. Si prescinderà, pertanto, dall'utilizzo del meccanismo di preventiva determinazione del numero di progressioni ammesse per ciascuna categoria, ottenuto mediante l'applicazione della tabella di calcolo di cui all'allegato "C" al CCDI 27/11/2006.
4. L'art. 3, coordinato con le suddette modificazioni risulta, pertanto, nei termini seguenti:

Art. 3 Progressioni economiche orizzontali (art. 17, comma 2, lett. B, CCNL 01/04/99)

1. A decorrere dal 1°/01/2006 le parti concordano di effettuare le selezioni per progressioni orizzontali come segue:
ogni anno, alla data del primo gennaio, viene effettuata una selezione per progressione orizzontale alla quale possono partecipare tutti i dipendenti in servizio a tempo indeterminato, in possesso del punteggio minimo indicato nella sottostante tabella:

PASSAGGI DI PROGRESSIONE ORIZZONTALI							
PROGR.	A1-A2	A2-A3	A3-A4	A4-A5			
PUNT. MIN.	24	24	36	36			
PROGR.	B1-B2	B2-B3	B3-B4	B4-B5	B5-B6	B6-B7	
PUNT. MIN.	24	36	36	48	48	60	
PROGR.			B3-B4	B4-B5	B5-B6	B6-B7	
PUNT. MIN.			36	48	48	60	
PROGR.	C1-C2	C2-C3	C3-C4	C4-C5			
PUNT. MIN.	36	36	48	48			
PROGR.	D1-D2	D2-D3	D3-D4	D4-D5	D5-D6		
PUNT. MIN.	36	48	48	48	60		
PROGR.			D3-D4	D4-D5	D5-D6		

2. Il punteggio minimo di cui sopra è assegnato come segue:
 - punti 1 per ogni mese di presenza nella categoria di appartenenza. Nel caso di frazioni di mese si considera esclusivamente un numero di giorni che, cumulativamente, sia almeno pari a trenta ed in questo caso verrà assegnato un punto e l'eventuale resto non verrà considerato (es: sei mesi e 40 gg.: vengono assegnati 7 punti - sei mesi e 15 gg.: vengono assegnati 6 punti);
 - punti 0,4 per ogni mese di anzianità nella categoria inferiore sino ad un massimo di 1/3 del punteggio necessario al passaggio. Tale punteggio è assegnato solo nel caso di primo passaggio, ossia, per i passaggi B1-B2, B3-B4, C1-C2, D1-D2, D3-D4 (es: per il passaggio da B1 a B2 sarà assegnato 0,4 p. per ogni mese in categoria A, sino ad un massimo di 8 punti, cioè punti $0,4 \times 20$ mesi max);
3. L'accesso alla selezione è vincolato alla effettuazione di almeno sei mesi di effettivo servizio nell'ente nell'anno precedente a quello di indizione della selezione. Sono conteggiate come effettivo servizio le assenze per astensione obbligatoria di maternità, infortunio, distacchi e/o aspettative sindacali.
4. Individuati i dipendenti che, avendo il punteggio minimo richiesto come dal precedente comma 3, possono accedere alla selezione, si procederà alla formazione di una graduatoria per ciascuna delle categorie A, B (unica per le posizioni iniziali B1 e B3), C,

D (unica per le posizioni iniziali D1 e D3) e, distintamente, per le posizioni organizzative (P.O.), sulla base di un sistema di valutazione di tipo meritocratico combinata a coefficienti correttivi predeterminati.

5. Le fasi, quindi, per determinare il punteggio finale da attribuire a ciascun dipendente al fine di predisporre, in ordine decrescente, ciascuna graduatoria di cui sopra, sono le seguenti:

- FASE A):

valutazione di tipo meritocratico effettuata con l'utilizzo delle schede di cui all'allegato "B". Per ogni dipendente la valutazione è effettuata dal Responsabile del settore cui appartiene il dipendente stesso e, per i Responsabili (P.O.) dal Nucleo di Valutazione. La valutazione è suddivisa in quattro fasce e precisamente in:

- fascia 1 "non soddisfacente";
- fascia 2 "discreto";
- fascia 3 "buono";
- fascia 4 "ottimo"

La scheda che prevede l'inserimento del dipendente in fascia 1 "non soddisfacente" o 4 "ottimo" deve essere corredata da relazione illustrativa sulle motivazioni della valutazione.

Ogni scheda di valutazione deve essere firmata, per presa visione, dal dipendente cui la scheda si riferisce, che ne acquisisce copia, e, successivamente, convalidata dal Nucleo di Valutazione quanto a coerenza con le valutazioni per produttività conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni. Il Nucleo convalida le schede di valutazione entro 10 gg. dal ricevimento. In caso di incoerenza, che può essere riscontrata quando la valutazione per progressione differisce da quelle per produttività per più di due fasce di valutazione, il Nucleo richiede al Responsabile una relazione scritta nella quale quest'ultimo dovrà esporre le motivazioni che lo hanno indotto a tale valutazione. Qualora il Nucleo non ritenga giustificate le motivazioni addotte dal Responsabile può invitare il Responsabile stesso a rivedere la valutazione, assegnandogli un termine entro il quale confermare o modificare la valutazione stessa. Le schede non convalidate dal Nucleo saranno comunque considerate ai fini della progressione e la mancata convalida, per incoerenza nella valutazione, potrà avere rilevanza solo in relazione alla valutazione del Responsabile che ha effettuato la valutazione. Per i dipendenti provenienti in mobilità da altri enti, le valutazioni necessarie relative agli anni di permanenza nella categoria presso l'ente di provenienza sono forfetariamente stabilite come corrispondenti alla fascia 3- "buono".

Si procede alla successive fasi b) e c) sotto indicate solamente per i dipendenti che abbiano ottenuto almeno il punteggio, derivante dalle apposite schede di valutazione, nei termini di cui alla sottostante tabella:

progressioni in categorie	intervallo di p. in fascia 3	punteggio min. per accedere alle fasi b) e c)
A	71-115	105,00
B	71-115	105,00
C	74-120	109,00
D	77-125	113,00
D (P.O.)	81-130	126,00

- FASE b):

moltiplicazione del punteggio ottenuto nella valutazione, di cui alla precedente lettera a), per un coefficiente correttivo totale (c.c.t.) ricavato dalla somma di n. 3 coefficienti correttivi parziali (c.c.p.) questi ultimi individuati per ciascun anno del triennio precedente alla data della selezione. I coefficienti correttivi parziali (c.c.p.) sono in relazione alle

valutazioni ottenute per l'attribuzione della produttività collettiva (indennità di risultato per i Responsabili -P.O.) e sono così definiti:

Fasce di valutazione per produttività	Dipendenti	Coefficiente (c.c.p.)	Responsabili di servizio (P.O.)
	Fascia 1 NON ADEGUATO	-	< o = 50 punti
	Fascia 2 MIGLIORABILE	0,30	Punti > o = 50 ma < al 75
	Fascia 3 ADEGUATO	0,35	Punti > o = al 75 < al 85
	Fascia 4 SUPERIORE	0,40	> o = 85 punti

Per i dipendenti provenienti, in mobilità, da altri enti, il c.c.p. da applicare per gli anni di servizio presso l'ente di provenienza è forfetariamente stabilito nella misura di 0,35 (fascia 3).

- FASE c):

moltiplicazione del prodotto ottenuto a seguito dell'operazione di cui alla FASE b) per un coefficiente correttivo per esperienza (c.c.e.) relativo al numero degli anni di servizio nella categoria di appartenenza. L'esperienza acquisita è suddivisa in quattro fasce riferite, ciascuna, al numero di anni di servizio nella categoria ed il coefficiente correttivo per esperienza (c.c.p.) relativo ad ogni fascia è definito come indicato nella sottostante tabella:

Fasce per esperienzanella categoria	Coefficiente (c.c.e.)
1 fino a 3 anni	0,975
2 > 3 anni e < = 5 anni	1,000
3 > 5 anni < = 10 anni	1,025
4 oltre i 10 anni	1,050

6. Nella graduatoria saranno inseriti solo i soggetti che a conclusione della FASE c), di cui al precedente comma, mantengano almeno il punteggio minimo di cui alla tabella del precedente comma 5, fase a).
7. In caso di parità nella graduatoria (possono essere considerati sino a quattro decimali) avranno diritto a precedenza, nell'ordine, i dipendenti con i seguenti requisiti:
 - a) miglior giudizio derivante dalla scheda di valutazione per la progressione;
 - b) maggiore anzianità nella categoria di appartenenza;
 - c) maggiore anzianità di servizio
8. Stabilità, di anno in anno, la spesa massima per nuove progressioni, il numero delle progressioni ammesse per ciascuna categoria e per le posizioni organizzative nell'anno di riferimento è quello risultante dal calcolo di cui alla tabella allegato "C", fermo restando che, pur utilizzando il criterio del troncamento, deve comunque essere garantita almeno una progressione per categoria. Eventuali resti di spesa costituiranno economia da riportare nel "fondo" per l'anno successivo con finalità di utilizzo per nuove progressioni.
9. La liquidazione della somme di cui al presente articolo sarà effettuata con la prima mensilità stipendiale utile non appena predisposta la graduatoria di progressione.
10. Per facilità di comprensione, in allegato al presente CCDI (vedi allegato "D") è riportato un esempio di formazione di graduatoria per assegnazione delle progressioni di cui al presente articolo.
11. Ai sensi del comma 8, per l'anno 2006 il "fondo teorico complessivo iniziale per progressioni" di cui all'allegato "C" massimo da destinare alle nuove progressioni è determinato in €. 16.000,00. Eventuali maggiori somme disponibili costituiranno economia utile all'integrazione delle risorse per l'esercizio successivo. Per ogni

annualità successiva al 2006 il "fondo teorico complessivo iniziale per progressioni" sarà oggetto di specifico accordo tra le parti.

ART. 5 PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA', ALL'AMPLIAMENTO/ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI PER L'ANNO 2008 (ART. 5, COMMA 5, CNNL 01/04/1999)

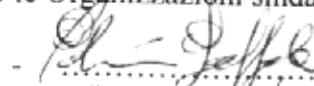
1. Una quota delle risorse della parte variabile del fondo è destinata al finanziamento di uno o più progetti finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi, ovvero all'introduzione di innovazioni organizzative che ne migliorino l'efficienza o l'efficacia, con priorità per i progetti intersettoriali.
2. A conclusione di ciascun progetto il nucleo di valutazione verifica e certifica il livello di risultato raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati.
3. Il nucleo di valutazione, ai fini della certificazione, ha facoltà di acquisire l'opinione del Sindaco e/o dei singoli Assessori, nonché del Direttore Generale e/o del Responsabile del servizio interessato.
4. L'incentivo sarà pari al 100% per il completo raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto e proporzionalmente ridotto, o nullo, in caso di raggiungimento parziale o inesistente.
5. L'erogazione dell'incentivo dovrà avvenire entro il primo mese utile successivo alla data di certificazione del nucleo di valutazione e, comunque, non oltre i tre mesi successivi alla data di ultimazione del progetto.
6. Per l'anno 2008, previa formale approvazione da parte della Giunta Comunale e della conseguente destinazione di apposite risorse, vengono individuati i seguenti progetti:
 - a. Progetto "Emergenza Neve" relativo alla stagione invernale 2008/2009: il progetto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 28/11/2008, ha ottenuto un finanziamento di euro 9.000,00; l'articolazione ed il riparto delle risorse avverrà secondo le indicazioni della proposta formulata in data 11/11/2008 dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione e condivisa dalla delegazione trattante nella riunione del 21/11/2008.
 - b. Progetto "Nido Aperto": il progetto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 27/06/2008, ha ottenuto un finanziamento di euro 1.950,00; il riparto delle somme avverrà equamente in base all'effettiva partecipazione al servizio certificata dal Responsabile del Servizio interessato.

Letto, confermato e sottoscritto

Galliate,

• Delegazione sindacale

a) per le Organizzazioni sindacali territoriali:

-  - C.G.I.L.

-  - C.I.S.L.

-  - S.I.A.P.O.L.

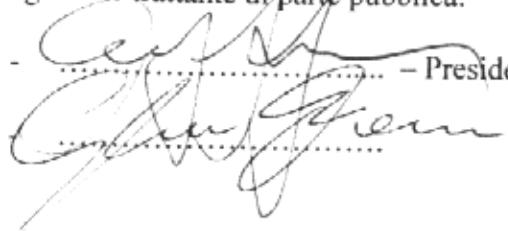
 QF UIC NEG

 Delegazione sindacale

b) per le RSU:

- Gianni Todorce
- Vincenzo Cesa
- Massimo Contano
- Maria Grazia Pender
- Claudio Mazzoni

• Delegazione trattante di parte pubblica:

 - Presidente
Eraldo Giannini